

INVOCAZIONI dal Salmo 39 (40)

7 marzo, **Sante Perpetua e Felicita:** Padre, nel nome di Gesù, ti preghiamo per tutti i giovani *spenti*, che non prendono in mano la vita: l'intercessione di queste due donne che affrontarono il martirio mano nella mano, li convinca a *scendere dal divano* (papa Francesco) e a giocare la vita sulla tua Parola.

*Ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato.*

19 marzo, **San Giuseppe:** Padre, nel nome di Gesù, ti preghiamo per i giovani che non sanno mettersi in discussione, troppo attaccati ai loro programmi: l'intercessione dello sposo di Maria li contagi con la sua prontezza ad ascoltarti e servire il tuo progetto.

*Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore.*

25 marzo, **Annunciazione del Signore:** Padre, nel nome di Gesù, ti preghiamo per i giovani che non hanno mai sperimentato la libertà di chi acconsente, si consegna, obbedisce: l'intercessione della Vergine li attiri sulla via della fiducia.

*Allora ho detto: "Ecco, io vengo".*

Il foglietto che hai in mano è uno strumento per la preghiera personale e comunitaria, per affidare al Signore tutta la nostra vita, per chiedere che Egli continui a chiamare giovani al prezioso compito della sua sequela e per favorire in loro la capacità di ascolto e la disponibilità al servizio.

Tutti possono e sono chiamati a contribuire, a seconda della disponibilità di tempo, nei luoghi che desiderano. La proposta è semplice: dedicare un tempo di preghiera con una specifica intenzione a favore di tutte le vocazioni, e in particolare per quelle di speciale consacrazione nella nostra Chiesa locale.

Il M.I. viene pubblicato mensilmente nel sito della Pastorale Giovanile [www.pigifo.it](http://www.pigifo.it), o nella pagina della Pastorale Vocazionale nel sito della [diocesi](#), dai quali si può scaricare e fotocopiare, si può ricevere via mail, richiedendolo a [cdv@pigifo.it](mailto:cdv@pigifo.it), oppure può essere richiesto in [parrocchia](#).



ESORTAZIONE APOSTOLICA  
CHRISTUS VIVIT |  
SANTA GIOVANNA DARCO

<sup>50</sup> «Attraverso la santità dei giovani la Chiesa può rinnovare il suo ardore spirituale e il suo vigore apostolico. [...] **i giovani santi** ci spingono a ritornare al nostro primo amore (cfr Ap 2,4)». [...]

*Ricordiamo almeno alcuni di loro, di diversi periodi storici, che hanno vissuto la santità ognuno a suo modo.*

<sup>53</sup> **Santa Giovanna d'Arco** nacque nel 1412. Era una giovane contadina che, nonostante la giovane età, combatté per difendere la Francia dagli invasori. Incompresa per il suo aspetto e per il suo modo di vivere la fede, morì sul rogo.

(Papa Francesco, *Christus vivit*)

“Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!” (Mt 9,38)

mar 2020

MONASTERO  
BIBLIE



Giovanna d'Arco è stata una **giovane donna del popolo, laica e consacrata nella verginità; una mistica impegnata, in mezzo alle realtà più drammatiche della Chiesa e del mondo del suo tempo. Una donna forte.** Uno degli aspetti più originali della santità di questa giovane è il legame tra **esperienza mistica e missione politica.** Per un anno intero Giovanna vive con i soldati, compiendo in mezzo a loro una vera **missione di evangelizzazione.**

**Siamo capaci di permeare la nostra vita dell'esperienza della nostra vita in Cristo? Le persone che ci circondano possono percepire la nostra fede?**

*Le persone che la circondano riconoscono in lei bontà, coraggio e straordinaria purezza. Ma viene condannata come eretica e muore guardando Gesù Crocifisso e pronunciando più volte e ad alta voce il Nome di Gesù. Il Nome di Gesù era come il continuo respiro della sua anima, come il battito del suo cuore, il centro di tutta la sua vita. Il "Mistero della carità di Giovanna d'Arco" è questo totale amore di Gesù, e del prossimo in Gesù e per Gesù.*

(Benedetto XVI, Udienza generale del 26/01/2011)

**La fede è la luce che guida ogni scelta.**

**Dalla Lettera ai Filippesi** (Fil 2:6,8) *da una traduzione di E. Bianchi*  
6Cristo Gesù, essendo nella condizione di Dio, non stimò un

possesso geloso l'essere come Dio,<sup>7</sup> ma svuotò se stesso, prendendo forma di schiavo, diventando partecipe dell'umanità; e, trovato in aspetto come uomo,<sup>8</sup> umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte, anzi alla morte di croce.

*Tre strofe di un inno, che è un vero e proprio Vangelo riassunto in pochissimi versetti, che descrivono l'abbassamento del Figlio di Dio, in tre verbi, in tre azioni, di cui il soggetto è Cristo. Giovanna, come Gesù, ama veramente l'altro, quando vuole per lui la propria condizione, la gioia, la pienezza di vita. Non la vuole mantenere per sé, ma ha insita la volontà di partecipazione, di condivisione, di **comunione.***

*La **CROCE** diventa quindi conseguenza di una vita umana vissuta secondo giustizia e Amore, secondo la volontà di Dio. La sua vicenda ci racconta come, in un mondo ingiusto, il giusto sia rifiutato, perseguitato e, se possibile, ucciso. Ma è proprio morendo per Cristo che testimonia la sua fedeltà perseverante all'amore.*

**Con le parole di Giovanna d'Arco, chiediamo di essere nella grazia di Dio: Se non vi sono, Dio mi voglia mettere; se vi sono, Dio mi voglia custodire in essa.**

Giovanna ci invita ad una misura alta della vita cristiana: fare della preghiera il filo conduttore delle nostre giornate; avere piena fiducia nel compiere la volontà di Dio, qualunque essa sia; vivere la carità senza favoritismi, senza limiti.